

Visto per il controllo di regolarità contabile Sichtvermerk für die Buchhaltungskontrolle			Il Direttore dell'Ufficio Ragioneria Der Leiter des Rechnungsamtes
N./NR.	Capitolo/Kapitel	Esercizio/ Finanzjahr Trento, Trient	

**CONSIGLIO REGIONALE  
DEL TRENTINO-ALTO ADIGE**

**REGIONALRAT  
TRENTINO-SÜDTIROL**

**DELIBERAZIONE  
DELL'UFFICIO DI  
PRESIDENZA**

**BESCHLUSS  
DES PRÄSIDIUMS**

**N. 273/17**

**Nr. 273/17**

**SEDUTA DEL**

**SITZUNG VOM**

**14.02.2017**

*Presidente*  
*Vicepresidente*  
*Vicepresidente*  
*Segretario questore*  
*Segretario questore*  
*Segretario questore*

*Dr. Thomas Widmann*  
*arch. Lorenzo Ossanna*  
*Dr. Florian Mussner*  
*geom. Giacomo Bezzi*  
*Pietro De Godenz*  
*Dr<sup>in</sup> Veronika Stirner*

*Präsident*  
*Vizepräsident*  
*Vizepräsident*  
*Präsidialsekretär*  
*Präsidialsekretär*  
*Präsidialsekretärin*

*Assiste il*  
*Segretario generale*  
*del Consiglio regionale*

*Dr. Stefan Untersulzner*

*Im Beisein des*  
*Generalsekretärs des*  
*Regionalrates*

*Assenti:*

*Abwesend:*

<p><b>L'Ufficio di Presidenza delibera sul seguente OGGETTO:</b></p> <p><b>Adesione del Consiglio regionale alla convenzione dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti – APAC denominata “BPE (Buoni Pasto Elettronici) n. 43530 del 30 aprile 2015</b></p>	<p><b>Das Präsidium beschließt zu nachstehendem GEGENSTAND:</b></p> <p><b>Beitritt des Regionalrates zum Übereinkommen der Landesagentur für die Vergabe von Arbeiten und Verträge (APAC) Nr. 43530 vom 30. April 2015 mit der Bezeichnung „BPE“ (elektronische Essensgutscheine)</b></p>
--	---

L'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIO REGIONALE

Preso atto che sta giungendo a scadenza il contratto stipulato con la Ditta CIR Food s.c. – Divisione Blu Ticket – con sede legale a Reggio Emilia, per la gestione del servizio alternativo di mensa per i dipendenti della Giunta regionale, del Consiglio regionale e della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento;

Visto l'art. 5, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" il quale prevede che "A decorrere dal 1° ottobre 2012 il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell' art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non può superare il valore nominale di 7,00 euro. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dal 1° ottobre 2012. I contratti stipulati dalle amministrazioni di cui al primo periodo per l'approvvigionamento dei buoni pasto attribuiti al personale sono adeguati alla presente disposizione, anche eventualmente prorogandone la durata e fermo restando l'importo contrattuale complessivo previsto";

Visto l'art. 9, comma 4 della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 8, mediante il quale, ferma restando la disciplina contrattuale che ha previsto le tipologie di buono pasto intero e buono pasto ridotto, in adeguamento a quanto stabilito dall'art. 5, comma 7, del citato D.L. 95 del 2012, è stato disposto che il valore nominale medio individuale del buono pasto a carico della

DAS PRÄSIDIUM DES REGIONALRATS -

Angesichts dessen, dass demnächst der mit der Firma CIR Food KG Abt. Blu Ticket mit Rechtssitz in Reggio Emilia abgeschlossene Vertrag für die Erbringung des alternativen Mensadienstes für die Bediensteten der Regionalregierung, des Regionalrates und der Handels-, Industrie-, Handwerks und Landwirtschaftskammer von Trient verfällt;

Nach Einsicht in den Art. 5 Abs. 7 des Gesetzesdekretes Nr. 95 vom 6. Juli 2012, umgewandelt mit Änderungen in das Gesetz Nr. 135 vom 7. August 2012 betreffend die „Reform der öffentlichen Ausgaben mit unveränderten Dienstleistungen zugunsten der Bürger“, welcher vorsieht, dass „ab 1. Oktober 2012 für die Essensgutscheine für das Personal, auch für die Führungskräfte, der öffentlichen Verwaltungen, die im konsolidierten Wirtschaftshaushalt der öffentlichen Verwaltung eingetragen sind, so wie sie vom Nationalen Statistikinstitut ISTAT im Sinne des Art. 1 Abs. 2 des Gesetzes Nr. 196 vom 31. Dezember 2009 ermittelt worden sind, sowie der unabhängigen Behörden einschließlich der nationalen Kommission für die Gesellschaften und Börse (CONSOB) der Höchstbetrag von 7 Euro pro Essensgutschein nicht überschritten werden darf. Allfällige günstigere Gesetzes- oder Vertragsbestimmungen finden ab 1. Oktober 2012 keine Anwendung mehr. Die Verträge, die von den im ersten Satz erwähnten Verwaltungen für die Essensgutscheine des Personals abgeschlossen wurden, müssen dieser Bestimmung angepasst werden, eventuell auch unter Verlängerung der Dauer und vorbehaltlich des im Vertrag vorgesehenen Höchstbetrages.“;

Nach Einsicht in den Art. 9 Abs. 4 des Regionalgesetzes Nr. 8 vom 13. Dezember 2012, mit dem festgesetzt wurde, dass unter Vorbehalt der Vertragsregelung, die verschiedene Typologien von ganzen und reduzierten Essensgutscheinen in Anwendung des Art. 5 Abs. 7 des genannten Gesetzesdekretes 95 von 2012 vorsah, der

Regione, calcolato rispetto agli effettivi utilizzi su base annuale, non può essere superiore a 7 euro giornalieri;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale 16 luglio 2013, n. 225, secondo la quale l'art. 5, comma 7, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135, fissando un limite all'importo che le pubbliche amministrazioni, ivi comprese le Regioni a statuto speciale, possono attribuire ai buoni pasto, disciplina una componente del trattamento retributivo previsto dal contratto di lavoro, in regime di contrattualizzazione del rapporto di pubblico impiego;

Rilevato che tale istituto, come indicato nella citata sentenza della Corte Costituzionale, è riconducibile alla competenza esclusiva statale in materia di ordinamento civile con la conseguenza che la predeterminazione legislativa dell'ammontare massimo erogabile in sede di disciplina di tale istituto contrattuale, pur connotata dalla finalità pubblicistica di realizzare risparmi di spesa e pur determinando, di fatto, alcune interferenze sull'organizzazione degli enti pubblici e sullo status giuridico del loro personale, incide immediatamente e in modo prevalente sugli aspetti privatistici del contratto di lavoro privatizzato stipulato con le pubbliche amministrazioni;

Preso atto che in seguito alla citata pronuncia della Corte Costituzionale è stato definitivamente chiarito che la materia afferisce alla competenza esclusiva dello Stato ed è vincolante rispetto al principio del valore nominale del buono che, come sopra indicato, non può superare euro 7, diversamente da quanto stabilito dall'art. 95 del contratto collettivo 27 ottobre 2009, ai sensi del quale il valore del buono pasto corrisponde al costo unitario di gestione del servizio che deriva dall'appalto mediante il quale si procede alla scelta del terzo gestore del servizio di ristorazione, e quindi il valore nominale del buono è superiore ad euro 7;

individuelle durchschnittliche Nennwert des Essensgutscheines zu Lasten der Region, berechnet aufgrund der effektiven Verwendung auf Jahresbasis 7 Euro pro Tag nicht überschreiten darf;

Nach Einsicht in das Urteil des Verfassungsgerichtshofes Nr. 225 vom 16. Juli 2013, laut welchem Art. 5 Abs. 7 des Gesetzesdekretes Nr. 95 vom 6. Juli 2012, umgewandelt mit Änderungen in das Gesetz Nr. 135 vom 7. August 2012, einen vom Tarifvertrag vorgesehenen Bestandteil des Gehalts im Rahmen der Vertragsregelung des öffentlichen Arbeitsverhältnisses regelt, da darin eine Grenze festgelegt wird, die die öffentlichen Verwaltungen, einschließlich die Regionen mit Sonderstatut, für die Essensgutscheine ausgeben können;

Festgestellt, dass dieses Rechtsinstitut, so wie im besagten Urteil des Verfassungsgerichtshofes angeführt, in die ausschließliche staatliche Zuständigkeit im Rahmen des Zivilrechts fällt, was zur Folge hat, dass die gesetzliche Vorausbestimmung des auszahlbaren Höchstbetrages im Rahmen der Regelung dieses Vertragsinstituts unverzüglich und vorrangig Auswirkungen auf die privatrechtlichen Aspekte des mit den Öffentlichen Verwaltungen privatrechtlich abgeschlossenen Arbeitsvertrages hat, und dies obwohl dieses Rechtsinstitut die öffentlich-rechtliche Zielsetzung der Kosteneindämmung verfolgt, aber de facto zu Interferenzen bei der Organisation der Öffentlichen Körperschaften und dem Rechtsstatus des Personals führt;

Zur Kenntnis genommen, dass infolge des besagten Urteils des Verfassungsgerichtshofes definitiv geklärt wurde, dass der Sachbereich in die ausschließliche Zuständigkeit des Staates fällt und bindend für den Grundsatz des Nennwertes des Essensgutscheines ist, der – wie oben erwähnt – 7 Euro nicht überschreiten darf, entgegen dem, was im Art. 95 des Tarifvertrages vom 27. Oktober 2009 vorgesehen ist, und zwar dass der Wert des Essensgutscheines dem für diesen Dienst vorgesehenen Einheitspreis entspricht und in der Vergabe zwecks Wahl des Dritten, der Lunch-Service anbietet, festgesetzt wird, so dass der Nennwert des Essensgutscheines mehr

Ravvisato pertanto che, nel caso di specie, per effetto dell'intervenuta sentenza della Corte Costituzionale e dovendo procedere all'avvio di una nuova procedura per la scelta del terzo gestore del servizio, la disciplina applicabile per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto è quella stabilita dal D.L. 95 del 2012;

Preso atto che l'art. 1, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" prevede che: "Fermo restando quanto previsto all'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e all'art. 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'art. 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, a totale partecipazione pubblica diretta o indiretta, relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopra indicati";

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, "Disposizioni per la formazione del bilancio dello Stato (Legge Finanziaria 2000)", il cui comma 3 prevede testualmente "Le

als 7 Euro beträgt;

Festgestellt, dass im vorliegenden Fall infolge des Urteils des Verfassungsgerichtshofes und aufgrund der Notwendigkeit, eine neue Ausschreibung zur Wahl des Dritten, der Lunch-Service anbietet, vorzunehmen, die für den alternativen Mensadienst mittels Essengutscheine anwendbare Regelung jene ist, die im Gesetzesdekret Nr. 95 von 2012 vorgesehen ist;

Festgestellt, dass Art. 1 Abs. 7 des Gesetzesdekretes Nr. 95 vom 6. Juli 2012, umgewandelt mit Änderungen in das Gesetz Nr. 135 vom 7. August 2012 betreffend die „Reform der öffentlichen Ausgaben mit unveränderten Dienstleistungen zugunsten der Bürger“ Folgendes vorsieht: „Unbeschadet der Bestimmungen laut Art. 1 Abs. 449 und 450 des Gesetzes Nr. 296 vom 27. Dezember 2006 und Art. 2 Abs. 574 des Gesetzes Nr. 244 vom 24. Dezember 2007 sind zum Zwecke der Koordinierung der öffentlichen Finanzen die in die volkswirtschaftliche Gesamtrechnung der öffentlichen Verwaltung eingegliederten öffentlichen Verwaltungen und Gesellschaften mit direkter und indirekter öffentlicher Beteiligung, so wie sie vom gesamtstaatlichen Statistikamt ISTAT im Sinne des Artikels 1 Absatz 2 des Gesetzes Nr. 196 vom 31. Dezember 2009 ermittelt worden sind, in Bezug auf die folgenden Warenkategorien: elektrische Energie, Gas, interne und externe Treibstoffversorgung, Brennstoffe für Heizungen, Fixtelefon und Mobiltelefon angehalten, von den entsprechenden Konventionen oder Rahmenabkommen der Consip AG oder der entsprechenden regionalen Beschaffungstellen, die im Sinne des Art. 1 Abs. 455 des Gesetzes Nr. 296 vom 27. Dezember 2006 errichtet worden sind, Gebrauch zu machen bzw. autonome Verfahren unter Beachtung der einschlägigen Bestimmungen einzuleiten, wobei die von den oben genannten Rechtssubjekten zur Verfügung gestellten telematischen Verhandlungssysteme zu verwenden sind.“;

Nach Einsicht in den Art. 26 des Gesetzes Nr. 488 vom 23. Dezember 1999 „Bestimmungen zur Aufstellung des Haushaltsplans des Staates (Finanzgesetz

amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi...";

Visto l'art. 1, comma 9, del citato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che "Con decreti del Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sono individuate, tenendo conto del grado di standardizzazione dei beni e dei servizi, del livello di aggregazione della relativa domanda, delle caratteristiche del mercato e della rilevanza del valore complessivo stimato ulteriori categorie merceologiche per le quali si applicano i precedenti commi 7 e 8";

Considerato che il D. M. 22 dicembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, concernente "Estensione degli obblighi di acquisto tramite strumenti centralizzati", ha stabilito che la prestazione del servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni pasto, sia cartacei che elettronici, sia individuata quale ulteriore categoria merceologica per la quale si applicano le disposizioni dell'art. 1, commi 7 e 8, del citato decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95;

Visto l'art. 1, comma 8, del citato decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale prevede che "I contratti stipulati in violazione del precedente comma 7 sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, degli strumenti di acquisto di cui al precedente comma 7 e quello indicato nel contratto";

2000)", dessen Abs. 3 ausdrücklich vorsieht, dass „die öffentlichen Verwaltungen von den Konventionen gemäß Abs. 1 Gebrauch machen können, bzw. die Parameter Preis/Qualität als Höchstwerte für den Ankauf von vergleichbaren Gütern und Dienstleistungen, auch durch Einsatz von telematischen Verfahren, für den Ankauf von Gütern und Dienstleistungen, anwenden...“;

Nach Einsicht in den Art. 1 Abs. 9 des genannten Gesetzesdekretes Nr. 95 vom 6. Juli 2012, umgewandelt mit Änderungen in das Gesetz Nr. 135 vom 7. August 2012, welcher vorsieht, dass „mit Dekreten des Ministers für Wirtschaft und Finanzen und nach Anhören der ständigen Konferenz für die Beziehungen zwischen Staat, Region und autonomen Provinzen von Bozen und Trient weitere Warenkategorien - unter Berücksichtigung des Standardisierungsgrades der Güter und Dienstleistungen, des Niveaus der Bündelung der Nachfrage, der Gegebenheiten des Marktes und der Relevanz des geschätzten Gesamtwertes - ermittelt werden, für welche die vorhergehenden Abs. 7 und 8 zur Anwendung kommen“;

Festgestellt, dass das Ministerialdekret vom 22. Dezember 2015 des Ministers für Wirtschaft und Finanzen betreffend „Ausdehnung der Vorschriften betreffend den Ankauf mittels zentralisierter Systeme“ festgelegt hat, dass die Erbringung des alternativen Mensadienstes mittels Essensgutscheinen in Papier- oder elektronischer Form als eine weitere Warenkategorie angesehen wird, so dass hierfür die Bestimmungen laut Art. 1 Abs. 7 und 8 des genannten Gesetzesdekretes Nr. 95 vom 6. Juli 2012 zur Anwendung kommen;

Nach Einsicht in den Art. 1 Abs. 8 des genannten Gesetzesdekretes Nr. 95 vom 6. Juli 2012, umgewandelt mit Änderungen in das Gesetz Nr. 135 vom 7. August 2012, welcher vorsieht, dass „die in Verletzung des vorgenannten Abs. 7 abgeschlossenen Verträge nichtig sind, eine disziplinarrechtliche Straftat und verwaltungsrechtliche Haftung darstellen; zum Zwecke der steuerrechtlichen Schadensersatzansprüche wird auch die Differenz zwischen dem Preis (falls angegeben) der Ankaufssysteme laut

Preso atto che sul sito dell’Agenzia Provinciale dei Contratti – APAC è attiva la convenzione “BPE (Buoni Pasto Elettronici) n. 43530 del 30.04.2015”, alla quale è possibile aderire;

Ritenuto di confermare il valore nominale del buono pasto nel limite massimo pari a € 7,00, come consentito dall’art. 1, comma 5 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, seguendo quanto all’uopo intende deliberare la Giunta regionale;

Preso atto che per effetto dell’applicazione della disciplina dettata dal citato art. 1, comma 5 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, non sussistono i presupposti per operare la trattenuta del terzo del valore nominale del buono pasto a carico del singolo dipendente utilizzatore e che, come previsto dal capitolato tecnico allegato alla convenzione APAC, il dipendente è tenuto a corrispondere direttamente l’eventuale differenza tra il valore del buono pasto e dell’effettivo costo del pasto;

Visto l’art. 39 bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, che istituisce l’Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti e visto in particolare l’art. 39 bis comma 3 della legge stessa;

Vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;

Visto l’art. 8 comma 3 della convenzione stipulata in data 2 luglio 2013 tra l’Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti e la Regione Autonoma Trentino Alto Adige per la gestione e/o il supporto in tema di procedure di affidamento di appalti pubblici ai sensi del quale gli enti convenzionati con l’Agenzia possono usufruire delle prestazioni contrattuali al valore di aggiudicazione e per tempi e i termini stabiliti

vorstehendem Abs. 7 und dem im Vertrag angegebenen Preis berücksichtigt;

Festgestellt, dass auf der Web-Seite der Landesagentur für Verträge – APAC das Übereinkommen Nr. 43530 vom 30. April 2015 mit der Bezeichnung „BPE“ (elektronische Essensgutscheine) vorhanden ist, dem man beitreten kann;

Es als zweckmäßig erachtend, den Nennwert des Essensgutscheins im Höchstwert von 7,00 Euro zu bestätigen, so wie vom Art. 1 Abs. 1 des Gesetzesdekretes Nr. 95 vom 6. Juli 2012 vorgesehen, und somit dieselbe Vorgangsweise zu wählen, die auch die Regionalregierung zu beschließen beabsichtigt;

Festgestellt, dass es infolge der Anwendung der Bestimmungen laut Art. 1 Abs. 5 des Gesetzesdekretes Nr. 95 vom 6. Juli 2012 keine Voraussetzungen mehr gibt, um ein Drittel des Nennwertes des Essensgutscheins zu Lasten des einzelnen Bediensteten, der davon Gebrauch macht, einzubehalten, so dass der Bedienstete - so wie von den technischen Vertragsbedingungen vorgesehen, die dem APAC-Übereinkommen beigelegt sind - angehalten ist, vor Ort die allfällige Differenz zwischen dem Wert des Essensgutscheins und den effektiven Kosten der Mahlzeit zu zahlen;

Nach Einsicht in den Art. 39-bis des Landesgesetzes Nr. 23 vom 19. Juli 1990;

Nach Einsicht in das Landesgesetz Nr. 3 vom 16. Juni 2006 zur Errichtung der Landesagentur für die Vergabe von Arbeiten und Verträge – APAC und im Besonderen in den Art. 39 desselben;

Nach Einsicht in das Landesgesetz Nr. 2 vom 9. März 2016;

Nach Einsicht in den Art. 8 Abs. 3 des am 2. Juli 2013 abgeschlossenen Übereinkommens zwischen der Landesagentur für die Vergabe von Arbeiten und Verträge und der Region Trentino-Südtirol für die Verwaltung und/oder Beistand auf dem Sachgebiet der Verfahren zur Vergabe öffentlicher Aufträge, laut welchem die mit der Agentur konventionierten

dalla procedura di affidamento esperita mediante la centralizzazione delle committenze dall'Agazia stessa;

Visto l'art. 1 comma 3 lettera d) del nuovo atto organizzativo dell'Agazia Provinciale per gli Appalti e Contratti approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1755 di data 12 ottobre 2015, ai sensi del quale il Consiglio regionale rientra tra i soggetti a favore dei quali l'Agazia svolge i propri servizi,

Ad unanimità di voti legalmente espressi,

delibera

1. Di autorizzare l'adesione alla convenzione dell'Agazia Provinciale dei Contratti – APAC denominata “BPE (Buoni Pasto Elettronici) n. 43530 del 30.04.2015” con valore nominale del buono pasto a carico dell'ente pari a € 7,00.

2. Di delegare il Vicesegretario generale del Consiglio regionale a compiere gli atti conseguenti per rendere operativa la convenzione APAC, compreso l'impegno della spesa.

Körperschaften die vertraglichen Dienstleistungen zum Vergabewert und in den Zeiten und Fristen, die im Vergabeverfahren im Rahmen der zentralisierter Beschaffungsstellen festgelegt wurden, in Anspruch nehmen können;

Nach Einsicht in den Art. 1 Abs. 3 Buchst. d) des neuen Organisationsdokumentes der Landesagentur für die Vergabe von Arbeiten und Verträge, genehmigt mit Beschluss der Landesregierung Nr. 1755 vom 12. Oktober 2015, laut welchem der Regionalrat unter die Rechtssubjekte fällt, für die die Agentur ihre Dienste erbringt;

Mit gesetzmäßig zum Ausdruck gebrachter Stimmeneinhelligkeit -

beschliesst

1. Den Beitritt des Regionalrates zum Übereinkommen der Landesagentur für die Vergabe von Arbeiten und Verträge – APAC Nr. 43530 vom 30. April 2015 mit der Bezeichnung „BPE“ (elektronische Essensgutscheine) mit einem Nennwert pro Essensgutschein von 7,00 Euro zu Lasten der Körperschaft zu genehmigen.

2. Den Vizegeneralsekretär des Regionalrats zu ermächtigen, die Nachfolgemeasures zu ergreifen, um das APAC-Übereinkommen einschließlich Ausgabebereitstellungen umzusetzen.

IL PRESIDENTE/DER PRÄSIDENT

Dr. Thomas Widmann -

IL SEGRETARIO GENERALE/DER GENERALSEKRETÄR

- Dr. Stefan Ungerer -